

# I guai non vengono solo dal Kuwait

Piazza Affari archivia una delle settimane più movimentate e più negative dell'anno con un regresso complessivo del 4,67. L'indice Mib è sceso a quota 1015, appena l'1,5% in più dall'inizio dell'anno. La guerra nel Golfo Persico (ma non solo quella) ha portato la desolazione in Borsa. L'offerta di titoli è di gran lunga superiore alla richiesta e questo clima sembra destinato a durare a lungo.

BRUNO ENRIOTTI

MILANO Sono tanti i mali della principale Borsa italiana e non tutti dipendono dai venti di guerra che soffiano in Medio Oriente. La crisi nel Golfo Persico ha avuto in piazza Affari un effetto sconvolgente, molto superiore a quello registrato sugli altri mercati finanziari. Segno evidente che di fronte ad eventi di forte turbamento, gli effetti maggiori si avvertono nelle zone più deboli, già in difficoltà per motivi propri. In piazza Affari la notizia dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq è caduta in un momento in cui in Borsa dominava la sfiducia.

Sono diverse settimane, infatti, che la Borsa milanese passa da un cedimento all'altro. Lunedì c'era stata la riammissione alle quotazioni dei titoli che fanno capo al gruppo Gardini, sospesi in vista della mega-concentrazione fra Montedison e Ferruzzi Agricola. La Borsa aveva accolto senza entusiasmo l'operazione di Gardini e solo le azioni Montedison avevano compiuto un significativo balzo all'insù, soprattutto per merito del gruppo di Ravenna che si era affrettato ad acquistare i titoli della sua società.

Neppure l'annuncio (abbastanza clamoroso) che la Fiat aveva raggiunto un accordo con la Ford in base al quale aumentava notevolmente la propria presenza sul mercato delle macchine agricole, riusciva a calmare il mercato. Il titolo Fiat, dopo una sola giornata di rialzo, è tornato a perdere quota, anche perché si fanno sempre più insistenti le voci di una forte crisi nel settore auto con la minaccia della cassa integrazione alla dipesa dell'attività.

Sulla Borsa, pesa ancora in modo consistente il caso della Lombardini, la concessionaria milanese che si è venuta a trovare in gravi difficoltà a causa

della persistente ondata di ribasso, e che appare ancora ben lontano dalla soluzione. Motivi diversi di difficoltà e di preoccupazione che tengono distanti gli investitori dal mercato di piazza Affari. La crisi del Golfo Persico - con l'inevitabile rincaro del petrolio, la minaccia di un riacendersi dell'inflazione e il rischio che le principali società industriali debbano andare incontro ad un lungo periodo di costi aggiuntivi e quindi di redditi ridotti - è venuta quindi ad aggravare ancor più una situazione già di per sé molto delicata. Oggi la Borsa di Milano si trova quasi sui livelli dell'inizio dell'anno, ciò significa che chi ha investito in questi otto mesi non ha quasi ottenuto nessun utile.

Sono stati proprio i titoli guida - quelli che maggiormente attirano l'interesse dei piccoli investitori - a dimostrarsi estremamente deboli. Le Fiat hanno costantemente guidato la spinta al ribasso. Da quando, circa un mese fa, Gianni Agnelli ha annunciato che l'avvenire per il mercato dell'auto si annunciava tutt'altro che roseo, il principale titolo del gruppo di Corso Marconi ha perso il 17% del suo valore venendo scambiato all'inizio del mese di luglio sulle 10.000 lire, oggi ne vale sì e no 8.300. Non certo meglio vanno i titoli del gruppo Gardini con le Montedison stazionarie e tutti gli altri in regresso. Più contenuta la flessione delle Enimont, ma solo perché si ritiene che la nomina di Franco Piga a ministro delle Partecipazioni Statali può contribuire ad attenuare i dissenzi fra i due maggiori azionisti. E' totalmente scomparso in piazza Affari l'indirizzo proveniente dall'estero e che fino a qualche settimana fa si era concentrato soprattutto sui titoli dei comparti bancario e telefonico che ora si trovano in evidenti difficoltà.



Wall Street, la disperazione di un agente di Borsa

## In tutte le borse venti di guerra. Londra, vola il Brent

La guerra nel Golfo Persico ha sconvolto tutte le Borse del mondo. Gli effetti non sono stati però uguali per tutti. Nella generale tendenza al ribasso alcuni mercati hanno resistito meglio dimostrandosi in grado di superare rapidamente la crisi che il mondo finanziario sta attraversando. Toido ha perso in un solo giorno oltre il 4% dato che le tensioni in un settore del mondo che fornisce larga parte del petrolio di cui il Giappone ha bisogno rischiano di avere effetti disastrosi su tutta l'economia. Londra ha retto bene alle nuove minacce di guerra. Il calo della Borsa è stato abbastanza conte-

nuto, per merito soprattutto delle società petrolifere, i cui titoli (come pure quelli delle società che posseggono miniere d'oro) sono aumentati di valore controbilanciando le perdite in altri settori. Negativa la settimana a Wall Street, già da tempo in difficoltà. Venerdì l'indice della Borsa di New York è sceso di 120 punti, ma è apparso un recupero dopo la presa di posizione comune Usa-Urss per porre fine alla guerra nel Golfo. Settimana nera anche a Francoforte, dato che nel Kuwait la RFT ha consistenti interessi economici

### LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

#### ANDAMENTO DI ALCUNI TITOLI GUIDA (Periodo dal 27-7 al 3-8-1990)

AZIONI	Variazione % settimanale	Variazione % annuale	Ultima	Quotazione 1990 Min	Max
MONTEDISON ORD	0,31	-20,26	1.931	1.735	2.615
MONDADORI ORD	0,00	28,91	39.950	21.220	53.000
ENIMONT	-0,61	n.v.	1.420	1.371	1.672
PIRELLI SPA ORD	-1,42	-41,12	2.270	2.270*	4.044*
ALLEANZA ORD	-1,83	41,32	58.010	35.810	59.800
FIDIS	-2,13	-4,60	7.300	6.340	8.650
SNIA BPD ORD	-2,72	-22,15	2.455	2.400	3.480
FONDIARIA	-2,88	-11,71	53.850	53.260*	68.164*
SIP RINC	-2,90	23,78	1.500	1.033*	1.579*
FIAT ORD	-3,58	-26,03	8.455	8.390	12.190
UNIPOL P	-3,69	-13,80	15.600	15.100	19.500
FIAT PRIV	-4,22	-19,45	6.120	5.625	8.120
SIP ORD	-4,23	1,10	1.690	1.148*	1.770*
SME	-4,45	7,33	4.481	3.571	4.910
GENERALI	-4,60	-11,52	40.150	37.350	47.500
MEDIOBANCA	-4,79	8,77	19.420	13.432*	22.750*
FERRUZZI AGR FIN O	-4,85	8,27	2.761	1.818	2.931
BENETTON	-4,91	4,91	10.050	7.810	11.490
OLIVETTI ORD	-4,96	-43,03	5.360	5.360*	10.030*
COMIT ORD	-4,98	0,72	5.560	3.400	6.000
IFI PRIV	-4,99	-8,79	22.800	17.400	30.660
PERFIN ORD	-5,12	-10,04	2.941	2.790	3.550
GEMINA ORD	-5,67	-0,74	2.075	1.534*	2.450*
RAS ORD	-5,72	-22,25	23.795	22.260*	34.567*
CREDITO IT ORD	-5,84	-3,62	2.815	1.721	3.070
CIR ORD	-6,21	-25,54	4.895	4.360*	6.500*
ASSITALIA	-6,84	-22,44	11.950	11.201	17.400
STET ORD	-6,89	31,44	2.523	1.298*	2.840*
SAI ORD	-6,19	-8,43	17.900	17.100	22.500
TORO ORD	-8,64	16,77	25.150	17.533*	28.600*
ITALCEMENTI ORD	-8,95	7,45	139.160	110.650	157.100
STET RIS	-9,36	36,42	2.080	1.111*	2.465*
Indice Fideuram storico (30/12/82 = 100)	-4,67	1,16			

A cura di Fideuram Spa

### GLI INDICI DEI FONDI

FONDI ITALIANI (2/1/85 = 100)	Valore	Variazione %				
		1 mese	6 mesi	12 mesi	24 mesi	36 mesi
Indice Generale	225,85	-1,11	+ 6,36	+ 8,58	+24,68	+19,43
Indice Fondi Azionari	265,81	- 1,06	+ 5,65	+ 6,07	+25,10	+15,51
Indice Fondi Bilanciati	232,11	- 1,61	+ 6,48	+ 8,46	+26,88	+20,40
Indice Fondi Obbligazionari	186,56	+ 0,84	+ 7,27	+12,24	+22,38	+29,03
FONDI ESTERI (31/12/82 = 100)						
Indice Generale	391,47	- 2,07	+ 5,28	+ 5,40	+20,98	+ 7,09

### LA CLASSIFICA DEI FONDI

I primi 5 azionari e bilanciati			I primi 5 obbligazionari		
FONDO	Var % annuale	FONDO	Var % annuale		
EUROMOB STRAT	+24,38	FONDIMPIEGIO	+18,72		
EUROMOB RISK	+23,68	INCAPITAL BOND	+17,23		
FONDATTIVO	+23,21	EUROMOB REDDITO	+17,18		
EUROMOBIL CAPITAL F	+21,20	GESTIELLE M	+16,87		
CISALPINO BIL	+18,33	CISALPINO REDD	+15,39		

A cura di Studi Finanziari Spa

### INFORMAZIONI RISPARMIO

#### Miniguia agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI

In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale scrivetele

## Furto-casa, assicuratevi «con juicio»

Ogni promessa è un debito e, perciò, questa settimana parleremo dell'assicurazione della propria abitazione contro il furto. Come premessa vorrei suggerire ai lettori di rivolgersi sempre ad un agente assicurativo di fiducia espone con chiarezza le proprie esigenze e lasciando a lui la scelta tecnica riguardo al tipo di polizza che meglio risponde al nostro caso. Poiché, però, non sempre conosciamo l'agenzia in cui riporre la nostra fiducia sarà meglio presentarsi con un minimo di chiarezza di idee in materia. I principali tipi di polizza. L'assicurazione dell'abitazione contro il furto può essere contratta facendo riferimento a tre tipologie assicurative: assicurazione a valore intero, a primo rischio relativo ed a primo rischio assoluto. A seconda di quella prescelta varieran-

no sensibilmente i costi del premio da pagare, ma anche l'importo dell'indennizzo in caso di sinistro. Assicurazione a valore intero: è quella con un minor costo per milione assicurato. Copre l'intero valore dei beni contenuti nella casa, ma, attenzione!, il suo corretto funzionamento è strettamente correlato alla veridicità della stima del valore di questi beni che noi dichiareremo. Se infatti la nostra abitazione contiene mobili, elettrodomestici, quadri, argenteria per cento milioni e noi, per errore di stima o per risparmiare sul costo della polizza, ne assicureremo sol-

tanto cinquanta, in caso di furto verremo risarciti soltanto della metà del valore degli oggetti rubati. Assicurazione a primo rischio relativo: è basata su un concetto simile a quello precedente, ma ci consente di pagare un premio inferiore in quanto, se riteniamo che alcuni beni di valore contenuti nell'abitazione non siano trascurabili (ad esempio un mobile d'antiquariato molto pesante ed ingombrante), stante un valore complessivo dei beni assicurati di cento milioni, potremo stipulare una polizza con massimale di cinquanta. Anche in questo caso però attenzione a

non sottostimare in quanto potrebbe scattare la solita regola della proporzionalità. Assicurazione a primo rischio assoluto: è senza meno la più diffusa. Prescinde dalla stima di quanto contenuto nell'abitazione e copre qualsiasi oggetto rubato fino al massimale di premio concordato. Se quindi possediamo beni per cento milioni ed abbiamo stipulato un'assicurazione per venti, verremo risarciti fino a quell'importo. Quest'ultimo tipo di polizza è però la più costosa anche se è la più «comoda» ed evidente che queste polizze coprono in modo generico il contenuto dell'apparta-

mento; perciò se possediamo qualcosa di particolare valore come una collezione di porcellane o dei quadri d'autore dovremo provvedere a coprire questi oggetti con polizze specifiche. Norme generali. L'assicurazione dell'abitazione è soggetta ad alcune norme prudenziali in assenza delle quali l'indennizzo non ha luogo o, per contro, il premio da pagare è più esaltato. Le abitazioni debbono essere dotate di chiusure valide, se situate al piano terreno debbono aver protette anche le finestre, se possibile debbono essere provviste di sistemi d'allarme (si ottengono

sconti sul costo della polizza) il denaro ed i preziosi debbono essere custoditi in cassaforte pena un risarcimento massimo di pochi milioni. Per finire la casa deve essere abitata e non può essere lasciata incustodita per periodi superiori ai 40/90 giorni a seconda delle varie compagnie assicuratrici. Costi delle polizze. Abbiamo già accennato al fatto che il premio da corrispondere alla compagnia varia, e notevolmente, a seconda del tipo di assicurazione prescelta. Ma dobbiamo anche considerare che, un po' come per l'assicurazione auto, esistono vari parametri tabellari a seconda del

comune in cui è situata l'abitazione ed in relazione alla sua destinazione d'uso. Le grandi città (Roma, Milano, Napoli, ecc.) stanno ai massimi tabellari, esistono poi altri due livelli correlati alla «rischiosità» dei comuni. Occorre inoltre prendere le abitazioni che pur insistendo nel medesimo comune, siano poste in una palazzina centrale o in una zona di campagna. Varia infine il «premio» a seconda che l'abitazione assicurata sia la nostra residenza abituale o la classica casa per le vacanze. Tanto per farci un'idea, diremo che il costo per milione assicurato varia dalle 4/5mila lire alle 30mila lire. È per questo che ancora una volta il mio consiglio è quello di rivolgersi a chi, da professionista, saprà trovare la soluzione per tutelarci meglio al minor costo.

## Rinascita

Sul numero in edicola dal 6 agosto

Tutti i volti del nuovo potere. Tra politica e affari passa la legge Mammi. Articoli e interventi di Asor Rosa, Di Mauro, Granelli, Tronti, Vita e Nicolini

Scoppia la guerra del petrolio e il Golfo è di nuovo in fiamme. In vista un altro shock dei prezzi? di Franco Prussello e Tommaso Sinibaldi

6 agosto 1945: la bomba su Hiroshima. E oggi il mondo guarda alla nuova distensione di Roberto Fieschi e Karsten Voigt

Rinascita Estate: itinerari, interviste, scienza

### OGNI LUNEDÌ IN EDICOLA

Ricorre il 26 luglio il 12° anniversario della scomparsa del compagno

ALESSANDRO MARCONCINI di Montespertoli. La famiglia lo ricorda a tutti quelli che hanno conosciuto e sottoscritto 200.000 lire per l'Unità. Montespertoli (FI), 5 agosto 1990

Nel 5° anniversario della scomparsa di

MARIO GIUSEPPE ROSSI i nipoti la moglie e la sorella lo ricordano con affetto e sottoscrivono per l'Unità. Firenze, 5 agosto 1990

Ricorre oggi il decimo anniversario della scomparsa del compagno

VINICIO CERRI La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Livorno, 5 agosto 1990

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno

EGIDIO BERNI la moglie e i figli lo ricordano sottoscrivono per l'Unità. Empoli (FI), 5 agosto 1990

Ricorre il 20° anniversario della scomparsa del compagno

TOMMASO MARRADI Le sorelle con grande affetto lo ricordano a quanti lo conobbero e gli sottoscrivono per l'Unità. Empoli (FI), 5 agosto 1990

Nell'impossibilità di rispondere personalmente alle centinaia di telegrammi, partecipazioni e dimostrazioni di affetto per la scomparsa di

NUCCIA MOGNONI Matteo, Luca e Roberto ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in un momento di così grande dolore. Milano, 8 agosto 1990

I compagni della sezione del Pci di Pietralcroce (Ancona), ricordano l'amico

ANTONIO MALFAIERA Maestro del lavoro, stimato operario del cantiere navale partecipò al dolore della famiglia. Sottoscrivono per l'Unità. Pietralcroce (An), 5 agosto 1990

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

MARIO MATTEO FRUONE i suoi cari lo ricordano con rimpianto e grande affetto a quanti lo conobbero e lo amano. In sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità. Genova, 5 agosto 1990

Nel 5° anniversario della scomparsa del compagno

ANNIBALE TRINCI la famiglia lo ricorda e sottoscrive per l'Unità. Pistoia, 5 agosto 1990

Nel 5° anniversario della scomparsa di

EVANDRO GOVONI i familiari lo ricordano sempre con grande affetto a compagni e amici. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Milano 5 agosto 1990

Il direttivo di sezione e gli amministratori comunali di Vialate (Cremona) sono vicini al sindaco dott. Roberto Grassi nel dolore per la morte del padre

EBI GRASSI Sezione Pci Rinascita e Amministratori di Vialate (Cremona), 5 agosto 1990

Nel ricordare a tutti i compagni della sezione del Pci La California il 1° anniversario della scomparsa di

OSVALDO MARINI la moglie e i figli sottoscrivono per l'Unità 100.000 lire. Livorno, 5 agosto 1990

## Abbonatevi a PUnità

### LOTTO

31° ESTRAZIONE (4 agosto 1990)

BARI	66 13 52 47 8
CAGLIARI	3 74 54 14 18
FIRENZE	61 27 23 52 67
GENOVA	88 54 83 6 22
MILANO	41 48 17 86 70
NAPOLI	2 54 80 60 28
PALERMO	28 7 130 75
ROMA	89 71 81 79 88
TORINO	65 48 19 6 90
VENEZIA	88 54 70 76 77

ENALOTTO (colonna vincente) 2 1 2 - 2 X 1 - 1 2 2 - 2 X 2

PREMI ENALOTTO al punti 12 L 44.593.000 al punti 11 L 1.244.000 al punti 10 L 116.000

È IN VENDITA IL MENSILE DI AGOSTO giornale da LOTTO da 20 anni PER DIVERTIRSI GIOCANDO

### EQUILIBRIO E SCARTO

I 90 numeri dell'urna sono, nel gioco del Lotto, tutti soggetti alle stesse leggi matematiche e possono quindi considerarsi tra loro vincolati in un armonico equilibrio, dal quale si discostano, per brevi periodi e per quantità limitate, in tempi successivi. Nei periodi che si discostano dall'equilibrio i numeri vengono a trovarsi in scarto, positivo o negativo, a seconda della quantità di volte che viene sorteggiato, rispetto alla media teorica.

I periodi di equilibrio, di scarto negativo (ritardo), di scarto positivo (superfrequenza), sono in continua successione (non necessariamente ordinata come nell'elenco di cui sopra), e tutte insieme concorrono a formare l'armonia dei numeri. Per formulare delle previsioni valide, è quindi necessario ricercare, o prendere visione della rivista serie del settore, tutti gli elementi di un determinato periodo per calcolare approssimativamente i limiti entro i quali deve presentarsi il gioco sul quale si intende puntare.

# Pinot di Pinot

VINO SPUMANTE SECCO

F.lli GANCI & C.